COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

ARCHIVIO FOTOGRAFICO STORICO COMUNALE



NUMERO SCHEDA	**005**
TIPO DI OGGETTO	risorsa digitale / copia digitalizzata
MATERIALE SORGENTE	cartolina
PROVENIENZA	raccolta privata di Speri Renzo
CONDIZIONE GIURIDICA	proprietà privata
EDITORE DELLA CARTOLINA	Vitove - V. Tosi (Verona)
STAMPATORE	Eliografia Italiana – Schio (1941-XIX)
NUMERO DI SERIE	2365
TIPOLOGIA	cartolina postale fotografica viaggiata nel 1944 spedizione da Castelnuovo di Verona a Marling-Marlengo (in provincia di Bolzano) affrancatura: 3 francobolli da 10 centesimi/Poste italiane appartenenti alla serie "Imperiale" con l'effigie di Augusto lingua del mittente: tedesco
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E AMMINISTRATIVA	comune di Castelnuovo del Garda, provincia di Verona, regione Veneto, nazione Italia
LOCALIZZAZIONE SPECIFICA	l'attuale Piazza della Libertà
DESCRIZIONE soggetto generale, persone, occasione, luogo da cui si pensa sia stata ripresa l'immagine, etc.	La cartolina mostra in primo piano il Monumento ai Caduti, eretto nel 1921, in ricordo dei militari castelnovesi morti nel corso della Prima Guerra Mondiale. Il titolo della cartolina, però, fa riferimento a "Piazza Impero". Il grande piazzale sterrato venne realizzato in epoca fascista, verso la fine degli anni Trenta [la "Proclamazione dell'Impero" era avvenuta il 9 maggio del 1936 con la conquista dell'Etiopia], facendo spianare il terreno di quello che precedentemente era l'ortaglia [in dialetto: *l'ortaja*] dei fratelli Martinelli, gli ortolani del paese, i quali coltivavano frutta e verdura all'interno di un grande brolo recintato. Come riferimento cronologico teniamo presente la data (XVIII anno E.F.) incisa sul basamento che regge l'alto pennone al centro della piazza. Le cifre romane indicano il 18° anno dell'Era Fascista contando a partire dal 28 ottobre 1922. Corrispondono all'anno 1940. Il piazzale veniva utilizzato dalle organizzazioni giovanili fasciste per attività di carattere addestrativo. In particolare, la giornata del sabato era dedicata ad attività ginniche e paramilitari (il cosiddetto "sabato fascista" venne istituito nel 1935 come espressione dell'ideologia del regime che

	mirava a far crescere una gioventù sana e forte, utile alla patria). Oltre alla piazza, venne realizzata anche una Casa del Fascio, caratterizzata, tra l'altro, da un balcone la cui balaustrata era composta da grandi lettere in pietra (la M iniziale di Mussolini) e da un bassorilievo centrale con l'aquila imperiale. Il corpo principale dell'edificio presentava lo stile tradizionale di palazzo urbano, mentre sulla destra spiccava una parete ripartita geometricamente in settori che andavano a formare una specie di griglia. Questa porzione laterale dell'edificioo era dipinta di color "rosso veneziano". Qui vi era l'ingresso, cui si accedeva da alcuni gradini. L'interno era occupato dagli uffici del Partito Nazionale Fascista (P.N.F.). Vi era, inoltre, un sacrario dedicato ai martiri fascisti. I ragazzi della Gioventù Italiana del Littorio (G.I.L.) erano chiamati a turni di guardia presso il sacrario in occasioni commemorative. Oggigiorno, al posto della Casa del Fascio, sorge il cosiddetto "Palazzo di Vetro", la cui struttura alterna superfici in cemento armato e ampie vetrate a specchio. All'interno si trovano uffici e un negozio di arredamento. Risale al periodo della realizzazione della piazza l'arengario posto a sinistra della Casa del Fascio. Si tratta di una specie di terrazzo da cui si arringava la folla. Vi si accedeva dal piazzale antistante tramite due brevi scalinate simmetriche. E' tuttora visibile. Sul parapetto è presente un bassorilievo con lo stemma comunale. Sulla sinistra, dietro la Casa del Fascio, c'era il cortile del Municipio (oggi l'ex-edificio municipale ospita i poliambulatori medici). Sull'angolo della piazza, infine, si noti la filiale della Banca Mutua Popolare di Verona (poi Banca Popolare di Verona). L'istituto bancario aveva iniziato ad aprire filiali in provincia a partire dal 1933.
DATAZIONE GENERICA STIMATA IN QUARTI DI SECOLO primo quarto (00-24) secondo quarto (25-49) terzo quarto (50-74) ultimo quarto (75-99)	secolo XX secondo quarto di secolo
DATAZIONE SPECIFICA	data incerta (non prima del 1940)
MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	Valutazione approssimativa sulla base degli elementi presenti nella foto e sulla base delle indicazioni stampate al verso (Eliografia italiana - Schio 1941-XIX).
INDICAZIONE DI COLORE	BN
FORMATO	9x14 (formato piccolo)
STATO DI CONSERVAZIONE	buono (leggermente ingiallita)
ALLEGATI file d'immagine, di testo o audio-video correlati alla fotografia descritta nella scheda	Confronta con Fondo Deamoli, fotografia n. 035, n. 036.